

La terza edizione di “non voltarsi” sarà a sostegno di Emergency per le operazioni di salvataggio nelle acque del mediterraneo



Per ricordare Italo Nannini, fondatore de L’Africa Chiama, scomparso il 22 Marzo di tre anni fa, l’associazione ha istituito l’iniziativa “NON VOLTARSI – In memoria di Italo Nannini” attraverso la quale ogni anno viene individuato un progetto emergenziale a cui destinare un contributo specifico.

“Fra pochi giorni, il 22 Marzo, ricorrerà il terzo anniversario dal ritorno al Padre di Italo e quest’anno, di



fronte al tragico naufragio di Cutro, abbiamo deciso di destinare i fondi raccolti ad Emergency per sostenere l’impegno della Life Support, la nave per i soccorsi nelle acque del Mediterraneo”.

Dichiara Anita Manti, presidente de L’Africa Chiama.

“Questa scelta è dettata dalla volontà di voler ribadire la

chiara posizione de L’Africa Chiama: salvare vite umane non è un reato ma un dovere di ciascuno di noi. Dobbiamo impegnarci nella costruzione di ponti e preoccuparci di difendere le persone, non certo i confini”.

Il 22 Marzo verrà celebrata alle ore 18:00 presso la Parrocchia Gran Madre di Dio una Santa Messa in ricordo di Italo Nannini.

Si proseguirà poi nei locali dell’Oratorio con l’intervento di Rossella Miccio (in collegamento), presidente di Emergency, che illustrerà l’impegno incessante della nave Life Support.

Alle 20:00 si terrà una cena buffet ed infine seguirà alle 21:00 lo spettacolo “Ne parliamo dopo cena..”, un monologo di e con Gianluca Ruscitti dedicato proprio a Italo e al viaggio che Gianluca fece circa vent’anni fa insieme al fondatore de L’Africa Chiama.



Italo Nannini propose a Gianluca di seguire i lavori per la realizzazione di un nuovo centro sociale, collocato proprio ai piedi di una baraccopoli della periferia di Nairobi. Oggi questo centro accoglie numerose iniziative rivolte alle persone più vulnerabili: un asilo che

ospita 50 bambini e bambine, un centro di riabilitazione rivolto a più di 100 bambini con disabilità, il centro diurno per i ragazzi che vivono in situazioni di strada ed un programma rivolto alle giovani mamme malate di Aids.

“Chi ha avuto la fortuna di conoscere Italo Nannini sa bene che era un vulcano di idee, pronto ad essere in prima linea di fronte a grandi ingiustizie”.

Lo ricorda così **Maria Teresa Fossati**, moglie di Italo e fondatrice insieme a lui dell’associazione L’Africa Chiama ed

ora vicepresidente.

“È proprio questo spirito inarrestabile accompagnato da un impegno incessante, senza limiti geografici, che desideriamo ricordare e mantenere vivo di Italo”, prosegue Maria Teresa Fossati.

Chiunque desideri sostenere l’iniziativa **NON VOLTARSI in memoria di Italo Nannini** di seguito i riferimenti:

Causale: ***DONAZIONE NON VOLTARSI 2023***

c/c postale n. 27408053

c/c bancario n. IT84P0851924303000000026897

Raccolta fondi attiva sulla [pagina Facebook de L’Africa Chiama](#)